

Sezioni Edizioni Locali Servizi **CORRIERE DELLA SERA** Scopri tutti i podcast Lettore_5358148



di L. Cremonesi, A. Nicastro, M. Imarisio, M. Serafini, G. Sarcina, P. Foschi

■ Quei bambini ucraini rimasti in silenzio [Buccini](#) ■ Zelensky cita Churchill: combatteremo fino alla fine [Nicastro](#)

Una famiglia nella metro di Kiev trasformata in rifugio (Afp)

LE CONSEGUENZE ECONOMICHE

Russia, default imminente Il peso reale delle sanzioni

L'agenzia ha declassato il rating della Russia da B a C a causa degli effetti delle sanzioni per l'invasione dell'Ucraina

MERCATI E GUERRA

Borsa sprint, Milano a +5% Cosa succede ai mercati?

Mercati in forte rialzo: scommettono sui progressi dei colloqui di pace, petrolio e materie prime in rialzo

CONSUMI LO STRUMENTO

CORRIERE TV

L'ECONOMIA E LA GUERRA
di Ferruccio de Bortoli
L'INCERTEZZA DELLE ROTTE

Mercati e guerra

Borse, Milano in forte rialzo, vede +5. Giù il prezzo del gas, bene le banche

di Redazione Economia 09 mar 2022

Le Borse europee accelerano a fine mattina dopo un'apertura in fortissimo rialzo: verso le 12.30 viaggiano verso un rally del 5 per cento Milano, Parigi e Francoforte (mentre ha rialzi più contenuti Londra) e questo sia sul forte calo dei prezzi del gas sia sugli spiragli - almeno stando alle dichiarazioni ufficiali - di sviluppi positivi della crisi in Ucraina. Il gas scende del 18% a 175 euro al MWh intorno alle 12 del 9 marzo al Ttf di Amsterdam dopo il picco a 295 euro della mattina dell'8 marzo anche sulla spinta dell'[ipotesi di un maxi bond Ue per finanziare le spese di energia e difesa](#). Sul fronte ucraino, Mosca ha detto sì a nuovi colloqui con Kiev. La Russia (oggi [considerata dall'agenzia internazionale Fitch a un passo da default](#)) non vuole «rovesciare il governo» dell'Ucraina. Lo ha detto la portavoce del ministro degli Esteri russo, Maria Zakharova, che ha anche sottolineato come ci siano stati «progressi» nei negoziati.

Gli spiragli in Ucraina e l'autonomia energetica dalla Russia

Sono [le speranze sui colloqui di pace a sostenere le Borse](#), con ipotesi anche di riunioni in un Paese terzo per arrivare a una distensione della situazione in Ucraina. «Le Borse salgono per un mix di fattori - spiega **Giacomo Calef, country manager Italia di NS Partners** - tra cui i piccoli spiragli sul fronte della guerra in Ucraina. Ma salgono anche perché le materie prime, in particolare quelle agricole ed energetiche, oggi scendono un po' perché l'Europa ha dichiarato di essere in grado di alleggerire la dipendenza dalla Russia e questa è una boccata di ossigeno. Poi c'è anche una componente di rimbalzo tecnico».

I titoli in Piazza Affari

Milano a fine mattinata fa segnare un rialzo consistente, superiore al 4,7 per cento. Piazza Affari era stata tra le Borse più penalizzate in Europa dall'avvio dell'invasione russa, mercoledì invece è tra le migliori insieme a Francoforte, con le banche che si confermano in prima linea a sostenere il listino, oltre a Pirelli ([qui le quotazioni in tempo reale](#)). Auto, assicurazioni e viaggi i settori preferiti dagli investitori. **Scatto di Unicredit** (+8,2%): in una nota diffusa nella serata di martedì ha chiarito la sua esposizione in Russia e stimato che in caso dello scenario peggiore, con azzeramento dell'esposizione, l'impatto sul Cet1 (200 bp) permette alla banca di confermare il dividendo in contanti e il piano di acquisto di azioni proprie. In scia sale Intesa Sanpaolo (+4,3%). Bene Pirelli (+4,4%) e il risparmio gestito (+4% Banca Generali, Banca Mediolanum, Fincobank, +3,8% Poste Italiane).

Un rimbalzo anche tecnico

Secondo Carlo De Luca, responsabile investimenti di Gamma Capital Markets, il mercato oggi rimbalza anche per motivi tecnici. «Stiamo assistendo a chiusure di operazioni short aperte nelle ultime due settimane», commenta. «La violentissima correzione degli ultimi 14 giorni è imputabile non solo allo "scarico" di portafogli ma anche al *deleveraging* (lunedì 7 marzo il Dax ha toccato un supporto cruciale - 12.500 punti - affinché il mercato possa mantenersi in trend positivo di lungo periodo, livello dove gli algoritmi iniziano a chiudere automaticamente le posizioni in vendita e a ricomprare a prescindere dai fondamentali). Infatti lunedì le forti perdite della mattina si sono poi attenuate molto nel pomeriggio segnalando così un livello di bottom per le Borse europee. Da qui noi crediamo possa partire un rimbalzo tecnico molto forte nei prossimi giorni, sebbene non si possa ancora parlare di inversione di tendenza».

L'Asia stenta: il fondo norvegese deprime la Cina

Se l'Europa corre, le Borse asiatiche faticano;; in Cina Shanghai e Shenzen risultano in decisa flessione tra le preoccupazioni per l'andamento delle materie prime energetiche e anche il caso dell'azienda di abbigliamento sportivo Li-Ning su cui il fondo sovrano norvegese ha ritirato gli investimenti a causa di sospette violazioni di diritti umani.

Il petrolio in rialzo

Se il gas scende, il petrolio continua il rialzo all'indomani [della decisione degli Usa di vietare l'importazione di petrolio, gas naturale e carbone dalla Russia](#). Il Regno Unito a sua volta azzererà le importazioni di greggio da Mosca entro la fine dell'anno.